

PRODOTTO: Olio Essenziale di Lavanda



MATERIA PRIMA VEGETALE: La lavanda officinale o lavanda vera, detta anche spico o lavanda a foglie strette (nome scientifico *Lavandula angustifolia* Miller, oppure come sinonimo anche *Lavandula officinalis* Chaix), è una pianta suffruticosa sempreverde della famiglia delle Lamiaceae tipica dei paesi mediterranei. Si distingue dalla lavanda latifolia (*lavandula latifolia*) perchè possiede foglie più larghe. L'ibrido della lavanda viene chiamato lavandino o lavandinova. Gli ibridi della lavanda si distinguono dalla lavanda vera, in linea generale, per un maggior sviluppo vegetativo e per la notevole lunghezza degli steli che portano le infiorescenze. La lavanda ibridata impiegata per l'estrazione dell'olio essenziale è un lavandino o lavandinova "Abrial" coltivata con metodo biologico sulla riviera ligure (Imperia-San Remo)

DESCRIZIONE PRODOTTO: estratto liquido giallo-pallido dall'odore tipico e dal sapore amaro. l'olio di lavanda è composto da una serie di derivati terpenici (monoterpeni, sesquiterpeni, esteri terpenici ecc.). Nel dettaglio, i principali componenti di quest'olio essenziale sono rappresentati dal linalolo (presente in percentuali del 20-50%) e dall'acetato di linalile (presente in percentuali del 20-30%). Caratterizzazione dell' olio di lavanda: le composizioni di quest'olio dipendono molto dalle annate e dalle condizioni climatiche. Inoltre nel nostro caso il prodotto estratto da lavandino "Abrial" di provenienza ligure viene offerto con due alternative che dipendono dalla lavorazione della pianta dopo la raccolta:

- 1) Prodotto estratto da fiore e foglie essiccate
- 2) Prodotto estratto direttamente dai tricomi precedentemente separati dalla pianta con un trattamento a freddo

Di conseguenza questo duplice trattamento consente di ottenere un olio essenziale nel primo caso meno concentrato rispetto al secondo. La tabella sotto riporta la caratterizzazione dell'olio e il range di oscillazione di ogni singolo composto come conseguenza del tipo di lavorazione applicata

COMPOSTO	% - valore minimo	% valore massimo
Cineolo	0,3	1,5
3-Ottanone	0,5	1,8
Canfora	0,2	0,5
Limonene	0,1	0,5
Lavandulolo	0,3	0,6
α-Terpeneolo	0,3	1
Linalolo	30	38
Acetato di linalile	35	45
B-ociminini cis	6	10
B-ocimini trans	4	6
1 Terpinen-4-olo	2	5

Azione antibatterica: l'olio essenziale di lavanda ha azione moderatamente antibatterica, dimostrata in vitro e rivolta soprattutto contro i germi Gram+ aerobi, che può essere batteriostatica e, a più alte concentrazioni, anche battericida. Questa droga sembra anche essere attiva contro funghi filamentosi e lieviti. Uno studio in vitro ha valutato l'effetto dell'olio essenziale di Lavanda su *Tricophyton mantagrophytes* e su *Tricophyton rubrum* coltivati su agar. In particolare si è visto che il suddetto olio essenziale uccide i conidi, inibisce la germinazione e ostacola l'elongazione delle ife fungine alla dose minima di 40 microgrammi/ml.

Uno studio in vitro ha esaminato l'azione dell'olio essenziale di lavanda sulla *Candida albicans*. Si è visto che il suddetto olio inibiva la crescita dei vari ceppi di *Candida* con MIC di 0,69% (vol./vol.) su prelievi vaginali e di 1,04% su prelievi orofaringei. Il linalolo era più efficace dell'olio in toto, con MIC di 0,09% su prelievi vaginali e di 0,29% su prelievi orofaringei. Il linalile acetato era pressochè inattivo. L'olio di lavanda al 2%

distruggeva tutti i ceppi di Candida entro 15 minuti, mentre il linalolo allo 0,5% li distruggeva tutti entro 30 secondi. L'olio essenziale di lavanda e il linalolo inibivano la formazione dei microtubuli e l'allungamento delle ife fungine da parte della Candida a basse concentrazioni, mentre a concentrazioni più elevate distruggevano le cellule micetiche.

APPLICAZIONI/UTILIZZI: Numerosi studi sull'olio essenziale di lavanda ne hanno messo in evidenza i componenti, molteplici e diversificati, ognuno dei quali in grado di agire in modo specifico su differenti problemi o sintomi specialmente per via inalatoria per quanto riguarda applicazioni sulla salute. Fra questi va menzionato il linalil acetato, il linalolo, il lavandulil acetato, il lavandulo e il cineolo. Alcune di queste sostanze conferiscono alla lavanda un effetto calmante, rendendo l'olio di lavanda un ottimo rimedio contro l'insonnia, l'irritabilità, il mal di testa, l'emicrania e la lieve depressione. Questa sua proprietà calmante, rende l'olio essenziale di lavanda indicato nella cura di alcuni casi di asma, soprattutto se fortemente relazionati al sistema nervoso. Contro le patologie infettive che colpiscono l'apparato respiratorio, la pianta di lavanda sviluppa un'azione espettorante e fluidificante, per cui può essere impiegata per combattere tosse, bronchiti e laringiti. Altre sostanze contenute nell'olio essenziale di lavanda hanno un effetto calmante sulle coliche, aiutano ad eliminare gas e gonfiori intestinali e attenuano la sensazione di nausea provocata da un'indigestione. L'olio essenziale di lavanda è fortemente antisettico e cicatrizzante se applicato su scottature, ferite, piaghe e punture di insetti. Infine l'olio essenziale di lavanda svolge un'efficace azione repellente sugli insetti. Da qui l'impiego anche come fitoterapico sulle piante.

cosmeceutica: Diversi studi hanno confermato che l'olio essenziale di lavanda possiede una discreta attività antibatterica (seppur inferiore rispetto a quella posseduta da altri oli, come, ad esempio, l'olio essenziale di rosmarino), associata a un'interessante attività antifungina (7). Nel dettaglio, quest'olio si è rivelato efficace contro ceppi di *Staphylococcus aureus* meticillino-resistenti e contro ceppi di *Enterococcus faecium* vancomicina-resistenti; così come si è mostrato efficace contro funghi quali il *Malassezia furfur* e il *Trichophyton rubrum*. Per tale ragione, l'olio di lavanda è spesso impiegato come rimedio esterno per contrastare disturbi cutanei come l'acne e la forfora. L'olio essenziale di lavanda in cosmetica è largamente utilizzato anche perché è uno degli oli maggiormente tollerati sulla pelle, anche dei bambini e ha proprietà antisettiche, lenitive, anti infiammatorie e cicatrizzanti ed è considerato un buon rimedio in caso di punture di insetti. (7,9,10)

nutraceutica: come tutti gli oli essenziali può essere tossico a dosi anche moderatamente elevate, specialmente se usato per via interna. Di conseguenza non viene impiegato in questo settore.

per la salute: L'olio essenziale di lavanda esercita un'azione neurodepressoria, per cui è utilizzato nel trattamento sintomatico degli stati neurotonici degli adulti e dei bambini e nei disturbi del sonno per via inalatoria. Recenti studi elettroencefalografici hanno dimostrato una sua attività neurosedativa e rilassante quando utilizzato per via inalatoria, e ciò indica che anche piccole dosi di questa droga hanno una notevole influenza sull'attività cerebrale. In un altro studio è stato rilevato che la lavanda per via inalatoria riduce la motilità nel topo fino al 78% rispetto al placebo e fino al 40% se l'animale veniva reso iperattivo dalla somministrazione di caffeina. All'olio di lavanda sono attribuite anche interessanti proprietà antinfiammatorie, che sembrano essere esercitate attraverso l'inibizione dell'attività della fosfolipasi C. Inoltre, da uno studio è emerso che l'olio essenziale di lavanda è anche in grado di esercitare un'azione, antidolorifica - simile a quella esercitata dal tramadolo (un farmaco analgesico oppioide). (10,16,17,18,19)

nota bene: Le dichiarazioni che riguardano la salute contenute in questo documento potrebbero non essere conformi alle leggi e ai regolamenti del paese in cui il prodotto viene distribuito o al Reg. CE n. 1924/2006 e possono anche non essere ancora stati valutati dalla Food and Drug Administration. Questi prodotti non sono destinati a diagnosticare, trattare, curare o prevenire alcuna malattia. I commercianti di prodotti finiti contenenti questo ingrediente sono responsabili di garantire la conformità con il quadro giuridico applicabile.